

CQ FIRENZE



Notiziario dei soci
Sezione ARI Firenze
15 maggio 2010



IN RICORDO DI ROBERTO ROSSI I5RRE

"Eccomi qui, a scrivere di Roberto I5RRE, dopo alcuni mesi dalla sua scomparsa prematura.

E' stato nostro Presidente per due mandati e si accingeva a svolgere il terzo.

Ci tengo molto a parlarvi di alcune considerazioni personali che si legano all'attività associativa di Roberto nel periodo in cui l'ho conosciuto e, ultimamente, negli anni di sua "militanza" nell'ambito del Consiglio Direttivo.

Questo non vuole essere uno di quegli elogi "post mortem" che si fanno per circostanza, perché "si deve fare", carichi di "...com'era bravo....com'era buono....". Non pretendo nemmeno che lo sia. Mi piacerebbe solo che attraverso il ricordo di Roberto, ciascuno di noi pensasse a come abbiamo trascorso ognuno la propria vita associativa, ai momenti piacevoli, ai momenti "burrascosi".

Sicuramente, pensando a quello che per Roberto era un punto fondamentale della sua esistenza, cioè alla radio e tutto quello che gli ruota attorno, lo potremo ricordare nel modo migliore, nel modo che a lui sarebbe piaciuto di più.

Ho conosciuto Roberto nel sottosuolo della sede ARI in borgo la Croce, negli anni '70.

Mi ricordo che, allora, avendo all'incirca 13, 14 anni, venivo in sezione accompagnato da un socio più grande di me, Francesco.....

Tra i volti conosciuti allora, c'era Roberto, persona all'apparenza non molto espansiva, ma con un sorriso che mi colpì per la sincerità con la quale evidenziava la soddisfazione di vedere un "moccioso" interessato al mondo della radio.

Provate, ciascuno di voi, cari amici e soprattutto i soci "anziani", a pensare ad un momento che ricordate con piacere della vostra attività di radioamatori vissuto nella nostra sezione.

Ecco, uno di quei momenti, per me, fu la conoscenza di Roberto. Il ricordo è vivido, mischiato ad una nebulosità di particolari, l'arredamento della sezione, le radio (mi pare di ricordare un Drake, forse una linea C o un TR4C), i soffitti a volta del sottosuolo, i tavoli dove svolgevamo il corso di CW, i soci vestiti con giacca e cravatta (oggi si è molto meno formali di allora), le chiacchiere del venerdì sera che rimbombavano nell'ambiente abbastanza ristretto.....

Dopo quello "sprazzo" di memoria...buio. Non ricordo di aver più visto Roberto per parecchi anni. Infatti frequentavo solo saltuariamente la sezione e, a quei tempi, lo feci in maniera continuativa solo durante il corso per la patente di operatore.

Ho iniziato a frequentare nuovamente in maniera più assidua alla fine degli anni 90' e...sorpresa, ecco che riappare l'RRE. Dal contenitore dei ricordi della mia "infanzia" riallaccio il volto conosciuto tanti anni prima con quello che mi trovo di fronte in quel momento.

Collegai il volto di Roberto ai miei piacevoli momenti passati in sezione e gli raccontai subito le mie sensazioni. Fu per questo, forse, che mi prese in simpatia sin dall'inizio. Da allora, in pratica, non abbiamo più interrotto la nostra frequentazione, sia in sede ARI che ai mercatini, alla ricerca del "pezzo raro" da collezionare.

Mi piace ricordare Roberto che camminava "lesto", con quel suo incedere a testa leggermente curva, verso i banchi dei vari mercatini ai quali non mancava mai....Genova, Marzaglia, Scandicci, Empoli. "Ehi, Stefano, hai visto quel ricevitore Collins? Ha tutti i filtri, è in ottime condizioni ed ha anche i manuali originali!". Ecco come mi piace ricordarlo, sia per la passione comune per le vecchie radio (ciarpame, come lo chiama qualche amico OM), sia per l'attività nel Consiglio ARI svolta insieme.

Quando si parla di una persona scomparsa, viene naturale parlare dei lati positivi del carattere e dei ricordi piacevoli lasciati, tralasciando, di solito, i lati meno positivi, sì, meno positivi, perché, in realtà, di lati realmente negativi, per me, RRE non ne aveva.

Roberto non aveva un carattere aperto e a volte, non sempre quindi, era difficile riuscire ad andare d'accordo con alcune sue posizioni prese nell'ambito del consiglio; se era convinto di qualcosa, cambiava difficilmente idea e questo, ogni tanto lo portava ad avere degli "scontri" verbali con persone che non la pensavano come lui. Ma, chi è senza peccato, scagli la prima pietra. Quanti di noi, facendo un esame di coscienza onesto, si potrebbero riconoscere nel comportamento a volte tenuto da Roberto? Molti.

Le differenze di opinione, anzi, spesso portano a discussioni e decisioni meno "sterili", più originali, più interessanti e stimolanti. Preferivo una discussione con lui, piuttosto che un monologo con qualcun altro più accondiscendente.

Roberto aveva una onestà morale ed intellettuale rara, che spesso ho preso ad esempio per me stesso.

Questo, per me era I5RRE.

segue

Nel momento della malattia era diventato più "morbido", quasi paterno e, invece di chiudersi nel suo dolore, (sapeva tutto della sua malattia, e quello che non sapeva, se lo immaginava), si preoccupava che tutto andasse bene in assenza, che tutta la "burocrazia" fosse svolta regolarmente anche in sua assenza. Ma vi immaginate? Anche in quelle condizioni fisiche e morali! Mi chiamava quasi tutti i giorni, finché ne ha avuta la forza. L'ultima volta che lo ha fatto, sempre per problemi inerenti l'ARI, non riusciva nemmeno a parlare, ma ha telefonato lo stesso; ho dovuto finire la conversazione con Raffaello, suo figlio.

Questo era ISRRE.

L'ARI, la radio, le sue grandi passioni.

Spero che chi ha avuto la fortuna di prender alcune delle radio della sua collezione sappia cosa si trova in mano, e curi questi oggetti con l'amore che Roberto ha sempre avuto per questa nostra passione meravigliosa.

Finisco con un ringraziamento ad Arabella e Raffaello, la moglie e il figlio, per l'affetto e l'attenzione che hanno mostrato non solo nei miei confronti, ma nei confronti dell'ARI tutta, anche nei momenti per loro più difficili. Ora che la tempesta è passata, sono cominciati, per loro e per noi, i momenti più malinconici, quelli dei ricordi. Ricordatelo, ricordiamolo con quegli occhi che "brillavano" alla vista delle amate "cianfrusaglie", con il sorriso di chi era arrivato primo ad acquistare un oggetto raro.

Questo era Roberto, caro Roberto.....

Stefano Chieffi IK5LSR

Presidente della sezione ARI di Firenze



PRIMA MARATONA INTERNAZIONALE 50MHZ MEMORIAL ROBERTO ROSSI

La Sezione ARI Firenze organizza la prima maratona dedicata alla banda dei 50 MHz a cui possono partecipare tutti i radioamatori. Lo scopo è quello di collegare il maggior numero di quadratoni nella banda dei 50 MHz nel periodo delle aperture di E sporadico. Saranno validi tutti i collegamenti fatti nella banda dei sei metri dal 1 maggio al 31 agosto. Da una pagina del nostro sito è possibile accedere al proprio log on-line per la gestione della maratona, per l'accesso basta richiedere la relativa userID personale e la password inviando una e-mail, all'indirizzo maratona50mhz@gmail.com contenente i seguenti dati: CALL, Nome dell'operatore, WWLocator e la Categoria di partecipazione.

Il regolamento in dettaglio su <http://www.arifirenze.it>

By IZ5HQB

IMPORTANTE ! ! !

IL PRESIDENTE CHIEDE AIUTO AI SOCI DELLA SEZIONE ARI DI FIRENZE

Cari amici radioamatori,

come già sapete, la situazione economica della nostra sezione è critica.

Ci è stata data la possibilità di partecipare alla radio-assistenza del **rally del Mugello (12-13 giugno)** e, per questo, abbiamo bisogno di **30 partecipanti**. Per ogni socio ci verrà corrisposta una cifra di 110 euro.

Vi ricordo che se non troveremo i soldi per pagare l'affitto della sede e per le utenze di base (luce, ecc.), entro la fine dell'anno prossimo saremo costretti, per mancanza di fondi, a chiudere la sezione di Firenze (una delle più vecchie d'Italia!).

Vorrei che facessimo tutti uno sforzo per essere presenti. Alcuni di noi (pochi, per la verità) preferirebbero pagare piuttosto che partecipare, ma non è la stessa cosa, in quanto chi organizza le radio-assistenze ha bisogno che gli garantiamo un certo numero di persone.

Altri non vogliono avere a che fare con attività che con la radio (intesa come DX), hanno poco da "spartire". Anche io la pensavo così, ma con questo modo di ragionare, mi sono reso conto che questa sezione andrà poco lontano.

Se guardiamo i nostri amici vicini di casa (Prato, Scandicci, ecc.), anche loro hanno necessità di finanziarsi attraverso le attività ARI-RE, oppure con le radio-assistenze ai rally.

Pur essendo, noi, la sezione toscana con il maggior numero di soci, purtroppo, rispetto agli altri, di recente non abbiamo fatto molto per finanziare le nostre attività, principalmente perchè mancano volontari.

Se teniamo alla nostra sezione dobbiamo tutti fare uno sforzo in questo senso.

Vi prego di non sottovalutare l'importanza di queste righe.

Grazie a tutti di cuore.

73's de Stefano IK5LSR

DAI IL TUO AIUTO PER LA RADIOASSISTENZA

CONTATTA AL PIU' PRESTO :

IL RESPONSABILE : IK5XVV Marco bemaik5xvv@hotmail.it 3497110284

OPPURE IL SEGRETARIO: IK5GOK Fabrizio ik5gqk@alice.it 3392169961



VISITA IL SITO DELLA SEZIONE [HTTP://WWW.ARIFIRENZE.IT](http://www.arifirenze.it)

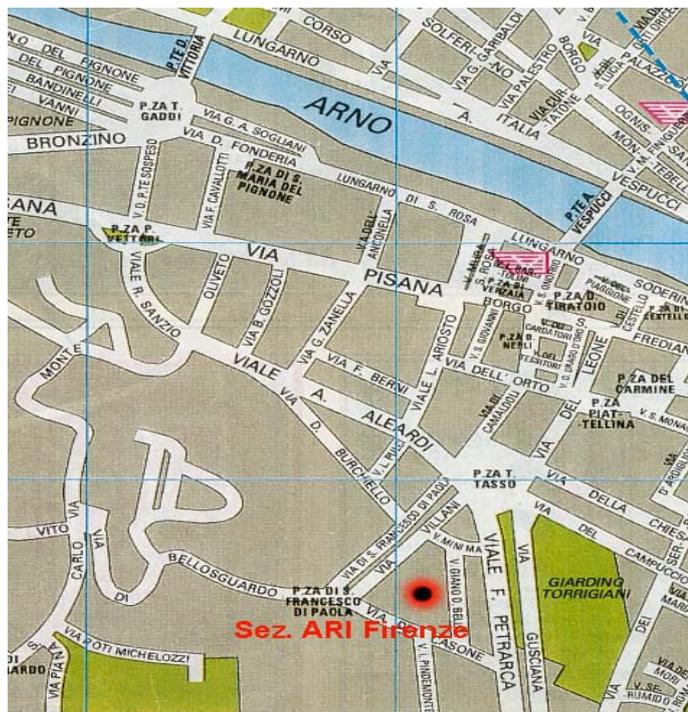
Sede Via Giano della Bella 22 50100 FIRENZE

Apertura dal 21/9 al 21/6 il VENERDI ore 21.00

Dal 21/6 al 21/9 apertura il MARTEDI ore 21.00



DOVE SIAMO



IL CONSIGLIO DI SEZIONE

Presidente : Chieffi Stefano IK5LSR

Vice Presid: Roberto Cappadona I5KRD

Segretario : Vannini Fabrizio IK5GQK

Consigliere : Villanin Leonardo IW5EIJ

Consigliere : Zannoni Massimo I5MZY

Consigliere: Antonielli Gabriele IZ5HQB

Consigliere: Berardi Marco IK5XVV

Pres.Sindaci : Rossi Riccardo I5CDF

Sindaco rev.: Ronaldo Pietro IK5TIK

Sindaco rev.: Corsini Giampiero IZ5CCS

APPUNTAMENTI:

CENA SOCIALE

18 GIUGNO TRATTORIA OSVALDO

SETTIGNANO COSTO 28 EURO

PER LE ADESIONI CHIAMA IL : 3392169961 IK5GQK

GITA MERCATO DI MARZAGLIA

11 SETTEMBRE TUTTI IN PULMAN .

PER LE ADESIONI CHIAMA IL : 3392169961 IK5GQK